

Art. 13 e 14 del Reg. 679/16 Informativa per il trattamento dei dati personali

Gentile Signora

La informiamo che i dati personali a Lei riferibili raccolti per gestire la presente attività di “SCREENING PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL TUMORE DEL COLLO DELL’UTERO” sono trattati per finalità di sorveglianza, prevenzione collettiva e sanità pubblica come previsto dal Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, all’art. 2 comma 1 e, in Regione Friuli Venezia Giulia, dal “Piano regionale della prevenzione (PRP) 2021-2025”, allegato Delibera di Giunta n. 2023 del 30 dicembre 2021. In particolare, il trattamento consiste nell’effettuare specifiche campagne postali e telefoniche di screening nei confronti degli assistiti che, sulla base dei dati in possesso, (es. fascia di età, codice di esenzione) rientrano nella c.d. popolazione target che la scienza medica consiglia al fine di garantire la massima efficacia di prevenzione collettiva dei rischi e la diagnosi precoce. A tale fine la Regione, tramite i Responsabili del trattamento l’Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) (partner operativo) e INSIEL spa (partner tecnologico) tratta dati provenienti dalle banche dati di Anagrafe Sanitaria e - per garantire l’eventuale aggiornamento dei medesimi - degli iscritti nell’Anagrafe della popolazione residente, per esclusivo uso di “pubblica utilità”, secondo le Indicazioni dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali (cfr. doc. 8 marzo 1998, doc. web n. 48509, provv. 13 aprile 2006, doc. web n. 1272225 e provv. del 26 luglio 2012, doc. web n. 1915390)

Il trattamento dei dati personali nel programma di diagnosi precoce del tumore del collo dell’utero prevede due momenti principali.

Il primo consiste nell’individuazione delle persone da invitare, mediante l’estrazione da archivi esistenti (anagrafe assistiti) di nome, cognome, età ed indirizzo e telefono. L’individuazione di tale popolazione avviene anche attraverso l’incrocio (operazione di filtro) con altre banche dati sanitarie utili a determinare le persone che hanno già effettuato i test negli ultimi due-tre anni. Poi seguirà l’invito con la presente lettera.

La seconda fase consiste nella gestione dei dati delle persone che hanno aderito al programma. Il tipo di dati e il loro trattamento (manuale ed informatizzato) sono da considerare indispensabili per attuare gli screening secondo le normative sopra richiamate e le linee-guida.

A seguito della sua eventuale adesione alla campagna, i Suoi dati saranno comunicati e trattati dai Servizi Regionali, competenti per territorio o da Lei scelti, per l’esecuzione degli accertamenti, appartenenti alle Aziende Sanitarie ed agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) regionali. In tale contesto avrà inoltre accesso ai dati e sarà destinatario delle comunicazioni, in particolare sull’adesione allo screening e sui suoi risultati, il suo medico curante.

Richiamato quanto sopra, i Suoi dati personali sono pertanto trattati ai sensi dell’art. 6 par. 1 lett. C ed E del Reg. 679/16 (trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; trattamento necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento) ed eventuali dati sanitari trattati per la selezione del target di screening sono trattati ai sensi dell’art. 9 par. 2 lett. i ed f del Reg. 679/16 (trattamento necessario per finalità di medicina preventiva; trattamento necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica). Una volta conclusa la campagna di informazione, i dati raccolti (indirizzo e numero di telefono utilizzati) saranno conservati secondo quanto previsto dal massimario di scarto aziendale, i dati relativi all’avvenuto contatto informativo saranno conservati per effettuare attività di indagine statistica sugli effetti della campagna e al fine di adempiere ad esigenze di accesso agli atti sull’avvenuta attività di “SCREENING PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEL TUMORE DEL COLLO DELL’UTERO” nei suoi confronti, successivamente saranno cancellati. I dati successivamente trattati a seguito dell’avvenuta prestazione sanitaria sono trattati secondo termini previsti dalle singole Aziende Sanitarie o altri organismi sanitari che hanno effettuato l’analisi.

I soggetti coinvolti nel trattamento sono di seguito descritti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono disponibili nella sezione privacy del sito della Regione Friuli Venezia Giulia, o contattando l’URP della medesima (Trieste, Piazza dell’Unità d’Italia n. 1)

Il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore dell’Area promozione salute e prevenzione presso la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, con sede a Trieste, Riva N. Sauro 8.

Il Responsabili esterni del trattamento dei dati, debitamente nominati ai sensi dell’art. 28 del reg. 679/16, sono Insiel S.p.A. per gli aspetti tecnico informatici e l’Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per le necessità informative al fine della gestione degli screening di cui alla presente comunicazione. In particolare, ARCS si avvale di Televita S.p.A., nominato sub responsabile, come prevede l’art. 28 par. 4 del Reg. 679/16.

Lei potrà rivolgersi al Titolare del Trattamento o al Responsabile del Trattamento Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per esercitare i diritti previsti dal Regolamento (UE) 679/2016, in particolare Diritto di accesso ai dati (art. 15), Diritto di rettifica (art. 16) Diritto alla cancellazione (art. 17) Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18) se e nella misura in cui ciò sia giuridicamente fondato. In ogni caso l’interessato ha il diritto di rivolgersi all’autorità Garante per la protezione dei dati personali.